



Parrocchia del Duomo - Bolzano

Notiziario

Foglio di collegamento per uso
interno alla parrocchia
14.09.2025 I/2025-26

Benvenuto don Gioele

Sabato 6 settembre c'è stato l'ingresso ufficiale del nuovo parroco don Gioele Salvaterra, durante la messa delle 18,30 a S. Domenico. Il Vescovo lo ha presentato e ringraziato della sua disponibilità, e il presidente del Consiglio Pastorale lo ha accolto a nome di tutta la comunità, assicurando la buona volontà di collaborare assieme per tener viva la comunità parrocchiale. Alcuni simboli hanno caratterizzato la celebrazione: la consegna delle chiavi della chiesa, dell'altare, il giuramento di fedeltà da parte del nuovo parroco.



Don Gioele ha 45 anni, è nato e vissuto a Bolzano; molti, soprattutto ai Piani, hanno avuto suo papà come maestro elementare e di disegno. E' stato ordinato sacerdote nel 2006 a Bressanone e poi inviato come cooperatore a S.

Spirito a Merano. Molto appassionato delle radici ebraiche della Chiesa, si è messo al servizio delle comunità cristiane di lingua ebraica che vivono nello stato di Israele, dal 2009 al 2014, nella parte meridionale di Israele. Rientrato in Italia, è stato parroco a S. Spirito a Merano e decano della città. E' pure responsabile diocesano per l'ecumenismo. Ed ora siamo contenti che metta tutta questa sua esperienza al servizio delle parrocchie Duomo Piani: grazie di cuore.

don Paolo

L'ESTATE DI NOI RAGAZZI: Giubileo a Roma



Al ritorno dal giubileo la domanda da parte di tutti a partire dalle nostre famiglie era “com'è stato questo Giubileo?”

La risposta era più difficile del previsto perché non è facile trovare le parole per descrivere una settimana di emozioni forti, nuove conoscenze, riflessioni profonde... Si torna a casa con un nuovo spirito, una nuova visione delle cose e ripensandoci si sorride e si spera di poterle rivivere presto.

Siamo partiti non conoscendoci tutti e siamo tornati veramente uniti, non eravamo un gruppo troppo grande e ciò ha fatto sì anche che si potesse scendere

più nel profondo con i nostri amici e compagni di avventura.

A Roma abbiamo avuto la possibilità di vedere da molto vicino il Papa e di ascoltarlo. Momenti molto toccanti per tutti sono stati quelli di confronto sia con il nostro vescovo Ivo sia con il vescovo di Trento don Lauro. Molte delle loro parole ci sono rimaste impresse. Le messe con il grande numero di trentini e il passaggio assieme a loro della Porta Santa, ha ancora più aumentato l'entusiasmo con cui eravamo scesi. Forse una delle parole che possono descrivere il Giubileo è proprio questa: entusiasmo. Ci abbiamo riflettuto a lungo ed è pazzesco quanto questo riesca ad attirare l'attenzione di tutti. Per le strade di Roma canti e inni venivano continuamente cantati e le metropolitane sono diventate dei locali karaoke.

Senza dubbio, la cosa che più rimane dopo questi momenti di grande condivisione è il senso di comunità. In tutte le giornate, vedere quanto ci si prendesse cura gli uni degli altri era davvero stupendo. A Tor Vergata poi, alzando gli occhi, si notava una quantità incredibile di giovani lì da tutto il mondo con uno stesso scopo. Vedere lì, che non si è soli, ma che si è migliaia, anzi milioni, fa davvero crescere la voglia di essere parte di questa comunità!

E pronti a tornare all'arrembaggio la prossima estate...



le vostre Tre Grazie e Leonardo

Incontro dei ragazzi con il vescovo

L'altro giorno abbiamo avuto la possibilità di partecipare ad un incontro con il nostro vescovo. Abbiamo potuto porgli delle domande per noi importanti, come sui nostri sogni o su come capire la nostra vocazione. Tutto l'incontro è sicuramente stato molto interessante avendo parlato di argomenti per noi giovani interessanti. Abbiamo sentito da lui di come diffondere la fede, mantenendo comunque il rispetto per coloro che non la condividono. Infatti, ognuno ha da imparare da un'altra persona, che sia simile o no. In Alto Adige per esempio, ha detto il vescovo, coloro di lingua tedesca hanno la possibilità di imparare qualcosa da coloro di lingua italiana, come il contrario. L'altro, a detta sua, non è un avversario, bensì un amico con cui confrontarsi. La nostra giovinezza, infatti, mantiene la comunità e ha il compito di portarla avanti, mantenendo sempre la propria identità spirituale. Per questo cammino ci sono dei criteri per aiutarci, ovvero camminare, ascoltare e pregare.

Elena

Un saluto a don Mario

Venerdì 29 agosto alla Messa delle 18.30 la chiesa di San Domenico era gremita ed immersa in un silenzio insolito, senza il sommesso vociò che si sente tra le file dei banchi prima dell'inizio della celebrazione. Era il silenzio che sottolinea i momenti speciali: eravamo tutti lì per salutare il nostro parroco e soprattutto ringraziarlo per tutta la grande ricchezza spirituale e umana, che ha saputo donare alla nostra



comunità in questi 15 anni. Sull'altare altri sei sacerdoti, oltre don Mario, a celebrare la Messa hanno sottolineato la solennità di un momento particolare.

Il tempo liturgico prevede in questa data il ricordo del martirio di Giovanni Battista, nell'omelia don Mario ha sottolineato come "perdere la testa" può significare accettare di cambiare

lo sguardo, aprirsi a nuove prospettive. Una sfida, un'avventura nuova da vivere affidandosi allo Spirito e non è mancato un momento di intensa commozione, che ha coinvolto tutti. Don Mario ha sempre spezzato la Parola, perché potessimo assorbirla dentro di noi per nutrircene, accompagnandoci a farla crescere e fruttificare e non ha mancato di farlo anche in questa occasione. Finita la Messa, un brindisi nel chiostro, illuminato dalle candele, ha trasformato in concreto l'abbraccio collettivo che già prima si percepiva tangibile indirizzarsi dalle navate all'altare. E, altrettanto tangibilmente, ricambiato.

Grazie don Mario, grazie Baloo, per la leggerezza e la profondità, per la serenità e la fiducia che sai infondere, per la tua limpida autenticità. Nel tuo nuovo incarico ti accompagnamo con la nostra preghiera, la nostra riconoscenza, il nostro affetto, grati al Signore che ci ha donato questo tempo con te.

Laura

CAMMINO DI CATECHESI 2025/26

**Mercoledì 17.09.25 ore 20:00 incontro TUTTI i GENITORI con iscrizioni
c/o centro Vintola 18**

Cammini di catechesi:

- **Cammino pre Comunione (II elementare) e post Comunione (V elementare)**
8 incontri per prepararci alle due feste più importanti: Natale e Pasqua
- **Cammino verso la Riconciliazione (III elementare)**
dal 09.10.25 ogni giovedì alle ore 16:30 c/o
centro Vintola 18
- **Cammino verso la Comunione**
dal 08.10.25 ogni mercoledì alle ore 16:30 c/o
centro Vintola 18
- **Cammino Medie:**
ogni secondo sabato del mese alle ore 15:30 c/o
centro Vintola 18
+ Messa 18:30
- **Cammino verso la Cresima (dalla I superiore):**
dal 12.09.25 ogni due venerdì in canonica



**PER ISCRIVERSI BASTA INQUADARE IL QR CODE OPPURE SCRIVERE A
CATECHESIDUOMOBZ@GMAIL.COM**

BREVI INFORMAZIONI DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Ven19-sab20 **Convegno pastorale diocesano** c/o Cusanus (Bressanone)
sab. 27 set **Ora Mariana** ore **16.40** in S.Domenico

Aggiornamenti su www.duomopianibz.it

Orari d'ufficio: lun, mer, ven 9.00-11.30
tel 0471 973133 | email: notiziarioduomobz@gmail.com
www.duomopianibz.it cell. 350 0 340 900

